

Massa/ Una interrogazione presentata dal consigliere Acone

LA FONTANELLA ABBANDONATA



Riportiamo di seguito un'interrogazione presentata dal consigliere Raffaele Acone avente ad oggetto lo stato di abbandono della fontanella di Piazza Vescovado: "Premesso che da sempre ha ospitato famiglie di pesci rossi per la gioia dei bambini che rimanevano affascinati nel guardare le loro piroette e nel dar loro briciole di pane; che da qualche tempo, a seguito di un intervento effettuato da operai del comune di verniciatura delle pareti della vasca, forse con

vernice non consona all'intervento, e della regolazione dell'acqua che non ne prevedeva il ricambio con la susseguente mancanza di ossigeno, necessario per la sopravvivenza dei pesciolini, si è verificata la moria dei pesci che vivevano nella vasca;

che attualmente la vasca è priva di acqua e sul fondo si possono ancora vedere pesci privi di vita, spettacolo certamente non gradito dai fanciulli che continuano a recarsi nei pressi della vasca. Ritenuto che sia opportuno porre fine alla situazione suddetta, non rappresentando la suddetta vasca un idoneo biglietto da visita del paese, considerata anche la vicinanza con la sede comunale, interroga la S.V per conoscere da chi sia stato ordinato e chi abbia dato indicazioni per la tipologia di intervento messa in essere dagli operai comunali che ha causato quanto sopra; se è intenzione di codesta Amministrazione intervenire con opportuna manutenzione che consenta la risistemazione della vasca con annessa fontana ed il conseguente ripopolamento con pesciolini rossi; nel caso non sia intenzione di ripristinare la funzionalità della vasca, quali siano le azioni che intende adottare l'Amministrazione per rendere più decorosa l'area in questione eliminando la situazione di degrado attuale".

LE MINORANZE PREPARANO IL RICORSO AL PREFETTO

Dopo aver abbandonato l'aula durante lo scorso consiglio comunale, adesso le minoranze preparano il ricorso al prefetto per chiedere l'annullamento dell'approvazione del rendiconto di gestione economico e finanziario 2005.

In sede di dibattito i due gruppi di minoranza avevano chiesto il rinvio dell'argomento denunciando di non aver potuto prendere visione della relazione dei revisori.

La tesi della maggioranza è che non era strettamente necessario che le minoranze avessero modo di vedere la relazione dei revisori. Le minoranze sostengono che siccome sono stati operati dei riequilibri di bilancio il parere del collegio dei revisori fosse vincolante.

E da qui la decisione di chiedere al Prefetto l'annullamento della deliberazione di consiglio comunale.

Qualora la richiesta delle minoranze venisse accolta, potrebbe essere nominato dal Prefetto un commissario ad acta che si occupi dell'annullamento della delibera.

E, nella più estrema delle ipotesi, c'è il rischio di scioglimento del civico consesso.

Massa

I BAMBINI DI CASA NON POSSONO ANDARE A SCUOLA

Il sabato il comune non può garantire il trasporto scolastico per problemi economici. Ma nei plessi di Nerano, Termini e Torca il sabato si va regolarmente a scuola. Risultato? Ci sono otto bambini della frazione Casa, che frequentano il plesso di Termini che il sabato non sanno come raggiungere la scuola. L'istituzione scolastica ha richiesto all'amministrazione comunale di fornire loro

il servizio di trasporto scolastico, ottenendo però una risposta negativa.

Il problema è divenuto oggetto di una interrogazione comunale presentata dal consigliere Raffaele Acone (che per onore di cronaca, va detto, è presidente del consiglio d'istituto "Bozzaotra - Pulcarelli) a cui verrà data risposta nel prossimo consiglio comunale. Scrive Raffaele Acone nella sua interrogazio-

ne: "Il trasporto degli alunni, visto il numero esiguo degli stessi, potrebbe anche essere assicurato da un piccolo pulmino o da un taxi monovolume.

In caso contrario, potrebbe crearsi disparità di frequenza scolastica tra gli alunni che hanno possibilità alternative di trasporto scolastico e quelli che non godono di tale opportunità".